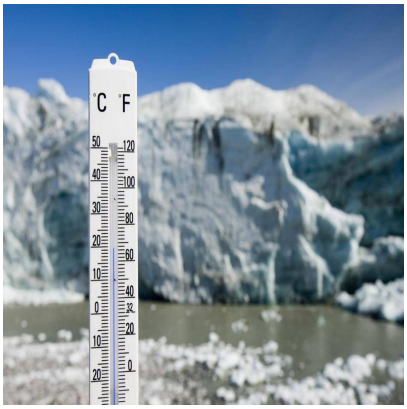

Crisi climatica e benessere psicologico, lâ??impatto sui giovani

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Sentimenti di ansia, sfiducia e rabbia nei confronti del futuro. CosÃ¬ lâ??emergenza climatica impatta sulla salute mentale e sul benessere psicologico, in particolare dei giovani italiani. Ã? quanto emerge dallâ??indagine sullâ??ecoansia, condotta su un ampio campione di giovani italiani tra i 18 e i 35 anni, realizzata dallâ??Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (Iep) per conto di Greenpeace Italia e ReCommon, con la collaborazione di Unione degli universitari (Udu) e Rete degli studenti (RdS), e pubblicata sul Journal of Health and Environmental Research. I dati sono stati raccolti tra giugno e novembre 2024 con un questionario diffuso dalle associazioni studentesche in scuole e universitÃ italiane e online, compilato da 3.607 persone.

Dalle risposte emerge che il 41% dei giovani intervistati associa il tema del cambiamento climatico a sentimenti di ansia per il futuro, il 19% a una sensazione di rabbia e frustrazione, il 16% ad impotenza e rassegnazione. Solo lâ??1% ha risposto affermando di sentirsi responsabile o di avere dei doveri nei confronti del Pianeta. Infine, per il 44% lâ??ansia generata dal cambiamento climatico ha un effetto negativo sul benessere psicologico nella vita di tutti i giorni.

â??Il cambiamento climatico non Ã¨ solo un problema ambientale ma Ã¨ diventato a tutti gli effetti una crisi emotiva e valoriale che interessa profondamente i giovani italiani, incidendo sul modo in cui immaginano il futuro, sulle decisioni quotidiane e persino sulle relazioni sociali â?? spiega Rita Erica Fioravanzo, presidente dello Iep â?? Per tutelare i giovani, dobbiamo riconoscere la gravitÃ del loro disagio e affrontarlo insieme alle cause strutturali del cambiamento climaticoâ?•.

Lâ??analisi evidenzia forti collegamenti tra lâ??ecoansia e un maggiore disagio psicologico generale, evidente non solo tra i giovani che sono stati colpiti direttamente da eventi climatici estremi, come alluvioni e ondate di calore, ma anche tra coloro che possiedono semplicemente una consapevolezza della minaccia climatica. Particolarmente colpiti risultano i giovani che vivono al Sud e nelle Isole, i quali presentano in media sia piÃ¹ preoccupazione per gli effetti della crisi climatica, sia in alcuni casi sintomi psicologici piÃ¹ intensi, come ad esempio insoddisfazione, ruminazione e ansia.

Dallâ??analisi emerge che lâ??impatto del cambiamento climatico sul disagio psicologico Ã¨ prevalentemente indiretto ed Ã¨ mediato da tre fattori psicologici: lâ??ecoansia, il pessimismo nei

EI SRL - P.IVA IT16017671005

confronti del futuro e, soprattutto, la mancanza di scopo nella vita. Lâ??analisi delle risposte conferma la presenza diffusa di forte sfiducia, rabbia e frustrazione, sentimenti che sembrano prevalere nettamente sulla percezione della propria capacitÃ individuale di poter contrastare le conseguenze dei cambiamenti climatici.

â??Lâ??emergenza climatica incide drasticamente sulla nostra vita, con impatti ambientali giÃ molto visibili. Questa indagine mostra che Ã¨ anche una questione di salute mentale, che non possiamo continuare a ignorare â?? dichiara Simona Abbate della campagna Clima di Greenpeace Italia â?? Chiediamo al governo di riaccendere la speranza nel futuro agendo contro le cause della crisi climatica e facendo pagare ai suoi principali responsabili, le aziende del gas e del petrolio, i danni che stanno causando con le loro emissioni, oltre a garantire un supporto concreto alla salute delle persone, inclusa quella mentale, minacciata dagli effetti diretti e indiretti dei cambiamenti climaticiâ?•.

â??

sostenibilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 16, 2025
Autore
redazione